Secondo le stime dell'esecutivo, la "no tax area" dovrebbe interessare una platea di più di 650mila studenti. Ma per accedervi bisognerà rispettare alcuni requisiti, anche di merito.
L'esenzione totale dalle tasse universitarie (rimane, comunque, la tassa per il diritto allo studio che vale 140 euro) dovrebbe riguardare, stando ai dati, circa 310mila studenti che in passato pagavano in media tasse tra i 100 e i 500 euro. Per chi si immatricola la prima volta, occorre dimostrare di avere un Isee fino a 13mila euro, per chi invece è già iscritto, l'esenzione scatterà solo se ha acquisito un certo numero di crediti (almeno 10 per il primo anno e 25 dal secondo in poi) e non sia fuori corso (o lo sia al massimo di un solo anno).
Ancora, per chi ha un Isee superiore a 13mila euro ma inferiore ai 30mila, l'importo massimo da pagare è pari al 7% della quota di Isee eccedente i 13mila euro. L'importo sale per i fuori corso da più di un anno, e può arrivare fino al 50%. (Fonte: www.studiocataldi.it 15-08-17)